

Plasmare il futuro mentre si è ancora in vita



Cosa resta valido e cosa cambia con il nuovo diritto successorio:
la sua guida alle disposizioni testamentarie e precauzionali

Indice

	Pagina
Più libertà nella pianificazione successoria È necessaria una regolamentazione da parte mia?	2
Quota ereditaria di legge, porzione legittima e porzione disponibile Con o senza regolamentazione: chi erediterà e quanto?	4
Testamento o contratto successorio Come faccio a redigere le mie ultime volontà?	8
Eredità, legato, donazione Come posso devolvere la mia eredità?	10
Buono a sapersi Domande frequenti	12
Direttive del paziente Provvedimenti medici in base ai miei desideri	14
Mandato precauzionale Per consentire agli altri di agire per me	16
L'unione fa la forza Se desidera fare del bene	18
Il futuro in eredità Aiutare a lungo termine le persone affette da epilessia – insieme a voi	20

Care Donatrici, cari Donatori, gentili Signore e Signori,

la Lega Svizzera contro l'Epilessia s'impegna da oltre 50 anni nella ricerca e nel trattamento degli epilessie. Siamo sostenuti in tal senso da persone che, con le loro donazioni e i loro lasciti, permettono di raggiungere importanti progressi. Oggi, infatti, riusciamo a individuare tempestivamente le epilessie, a diagnosticarle con maggiore precisione e a far sì che le persone che ne sono affette ricevano la migliore assistenza possibile. Ve ne siamo molto grati.

Continuiamo a fare affidamento sulla vostra solidarietà e compassione. Se state pensando di regolare il vostro patrimonio, la presente Guida al testamento e alla previdenza rappresenta un primo aiuto in tal senso. Scoprirete così quando può essere sensato fare chiarezza per il futuro sotto forma di testamento o di contratto successorio e qual è la regolamentazione giusta per la vostra situazione di vita. Sono stati già considerati tutti gli adeguamenti del nuovo diritto successorio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023 e vi darà più margine di manovra.

È consigliabile provvedere non solo per il periodo successivo alla morte. Forse volete decidere in anticipo su eventuali trattamenti medici facendo un testamento biologico. Oppure stabilire chi si occuperà dei vostri affari legali e finanziari, nel caso in cui non siate più in grado di farlo a causa di un incidente, una malattia o della vostra età. Troverete ulteriori informazioni e consigli anche su questo.

Grazie ai legati e alle eredità, potremo continuare a essere presenti anche per le future generazioni e a sostenere le persone affette da epilessia. Saremmo quindi molto felici se pensaste a noi nella pianificazione della vostra successione. Grazie infinite.

Se avete domande, saremo lieti di aiutarvi. Siamo naturalmente a vostra disposizione anche per un colloquio personale.

Cordiali saluti

Lega Svizzera contro l'Epilessia



Prof. Dr. Barbara Tettenborn
Presidentessa



Dr. Julia Franke
Direttrice

È necessaria una regolamentazione da parte mia?

Pochissime persone s'interrogano volentieri in merito alla sorte della loro successione dopo la loro morte; tuttavia, chi si prende il tempo per riflettere fa chiarezza. Questo può avere un effetto liberatorio ed eviterà discussioni in famiglia.

Chi intende disciplinare la propria successione in base ai propri desideri deve innanzitutto capire i principi in base ai quali viene divisa la stessa e quali persone ereditano quale quota in assenza di disposizioni. La cosa migliore da fare è pertanto prendersi un minuto di tranquillità per capire chi erediterebbe se le succedesse qualcosa oggi. È soddisfatto del risultato? Desidera ad esempio lasciare una parte del suo patrimonio anche al suo partner con cui non è sposato? O desidera lasciare qualcosa al suo figlioccio che non è imparentato con lei? Oppure intende impiegare una parte del suo patrimonio per sostenere la lotta all'epilessia tramandando ciò che le sta a cuore? In tutti questi casi può riportare i suoi desideri in un testamento o in un contratto successorio.

Vincola una parte della successione: diritto alla porzione legittima

In assenza di una regolamentazione da parte sua adottata in vita, al momento della sua morte subentra la cosiddetta successione legittima. La successione legittima stabilisce quali familiari hanno diritto alla successione e in quale misura. Essa si fonda sul principio secondo cui all'interno della famiglia esiste un diritto ereditario naturale e alla sua base vi è l'idea che il patrimonio spetti alla famiglia e che i suoi membri debbano beneficiare dello stesso.

Se ciò non corrisponde ai suoi desideri, può modificare la divisione dell'eredità mediante testamento o contratto successorio e favorire terzi oppure organizzazioni di pubblica utilità. Lei non gode tuttavia di completa libertà: il coniuge, il partner registrato e i discendenti hanno sempre diritto a una quota minima della successione, la cosiddetta porzione legittima. Per tutti gli altri parenti (ad es. genitori e fratelli) non è prevista alcuna porzione legittima (fino al 31 dicembre 2022, i genitori hanno ancora diritto alla porzione legittima in determinati casi; tale diritto non è tuttavia più previsto a partire dal 1° gennaio 2023).

Crea un margine di manovra più ampio: il nuovo diritto successorio

Il nuovo diritto successorio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023 e che da quel momento si applicherà a tutte le successioni in cui il decesso del disponente avviene dopo tale data, rende la pianificazione successoria più flessibile e aumenta il suo margine di manovra. Con il nuovo diritto successorio vengono infatti ridotte le porzioni legittime dei discendenti e abolite completamente le porzioni legittime dei genitori. Con questi adeguamenti si perseguono diversi obiettivi. Un punto importante per il legislatore era il miglioramento della posizione del coniuge o del partner registrato superstite: grazie al nuovo diritto successorio è possibile garantire meglio la sicurezza finanziaria del partner in età avanzata.

« Siamo persone come le altre, semplicemente abbiamo una malattia. Questo fa parte della mia vita e non lo nascondo. Molte persone non sanno cos'è l'epilessia e come soccorrere chi ne è colpito. Penso sia importante mostrare alle persone cosa possono fare in caso di crisi epilettica. Non è affatto complicato. »

Lea John, affetta da epilessia



Le nuove disposizioni tengono altresì conto, in particolare, delle molteplici forme di vita familiare: una seconda e una terza relazione sono diventate più frequenti e da tempo non tutti i rapporti di coppia sono sanciti con il matrimonio o l'unione domestica registrata. Inoltre, oggi, spesso i bambini non crescono più solo con i genitori biologici, ma vivono ad esempio solo con un genitore, che di frequente ha un nuovo partner, con cui costituisce una nuova economia domestica insieme ai rispettivi figli.

Dal profilo del diritto successorio questa evoluzione riveste un'importanza particolare: esistono sempre più relazioni che non sono riconosciute a livello giuridico o che lo sono solo in misura insufficiente poiché non creano un legame di parentela. Di conseguenza, tali rapporti non sono tenuti in considerazione dalle norme legali in materia di diritto successorio. La revisione del diritto successorio mira dunque principalmente ad aumentare il margine di manovra del disponente, consentendogli in tal modo di adattare la propria regolamentazione della successione alle attuali forme di concubinato e familiari. Ad esempio, chi intende favorire il proprio partner di concubinato ha ora un margine di manovra più ampio.

Ma in pratica cosa rientra nella successione?

Tutto ciò che una persona lascia dopo la sua morte appartiene alla successione, dunque l'intero patrimonio di una persona deceduta, che comprende ad es. denaro, titoli, fondi e immobili, a cui si aggiungono tutti gli oggetti personali come un orologio, un anello, una foto, una vecchia macchina fotografica, un violoncello o una sedia a dondolo. Questi oggetti di famiglia non devono avere un valore materiale: essi rivestono tuttavia un'importanza particolare per i suoi familiari, in quanto sono legati ai ricordi di esperienze vissute insieme.

Fanno parte della successione anche tutti gli impegni eventualmente esistenti nei confronti di terzi, ad es. ipoteche, debiti o crediti.

Caso speciale: previdenza individuale vincolata

Il nuovo diritto successorio stabilisce espressamente che gli averi della previdenza individuale vincolata (pilastra 3a) non rientrano nella successione e che il beneficiario può richiedere il versamento del denaro direttamente all'istituto di previdenza. Il consenso degli eredi non è necessario.

Con o senza regolamentazione: chi erediterà e quanto?

Se regola la sua successione con un testamento o in un contratto successorio, lei decide personalmente chi riceverà il suo patrimonio e in quale misura.

Nel suo testamento lei può di principio decidere liberamente come intende dividere la sua successione. Tuttavia, i suoi parenti prossimi hanno diritto a una parte del patrimonio, la cosiddetta porzione legittima. La porzione legittima spetta al suo coniuge o al suo partner registrato e ai suoi figli. Non hanno diritto a una porzione legittima i fratelli e i nipoti e dal 1° gennaio 2023 anche i genitori non avranno più diritto alla porzione legittima.

Se sono presenti coniugi e/o figli, la loro porzione legittima ammonta complessivamente alla metà della sua successione. Lei può disporre liberamente del resto, ossia della cosiddetta porzione disponibile. La porzione disponibile può essere da lei devoluta, ad esempio, a singoli eredi (coniuge, partner registrato e discendenti), ma anche a conviventi, altri partner, figliastri o istituzioni di pubblica utilità come la Lega Svizzera contro l'Epilessia. In futuro, i coniugi senza figli e i partner in unione domestica registrata potranno essere istituiti eredi unici praticamente senza restrizioni.

Fino al 31 dicembre 2022 la porzione disponibile è leggermente più piccola. Il nuovo diritto successorio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023, crea un margine di manovra più ampio, che potrà tuttavia essere sfruttato solo se viene stabilito per iscritto, in un testamento o in un contratto successorio, chi deve ricevere il patrimonio liberamente disponibile.

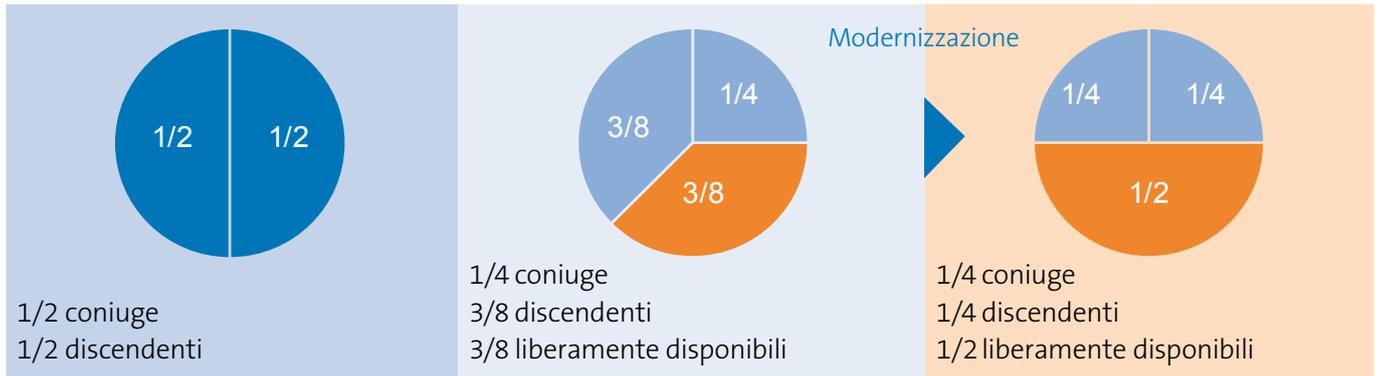
Un testamento o un contratto successorio è ad esempio opportuno se lei è sposata e non ha figli, se convive con il suo partner senza essere sposata o senza aver concluso un'unione domestica registrata, se è single, se sono presenti figli nati da diversi matrimoni oppure figliocci, figliastri e bambini in affidamento, se possiede un'abitazione, se deve essere regolamentata la successione di un'impresa o se desidera evitare che il suo patrimonio venga frammentato.

Maggiore flessibilità: i suoi margini di manovra

Quote ereditarie di legge	Porzioni legittime e porzione disponibile	
Senza testamento/ contratto successorio	Vecchio diritto successorio (fino alla fine del 2022)	Nuovo diritto successorio (dal 2023)

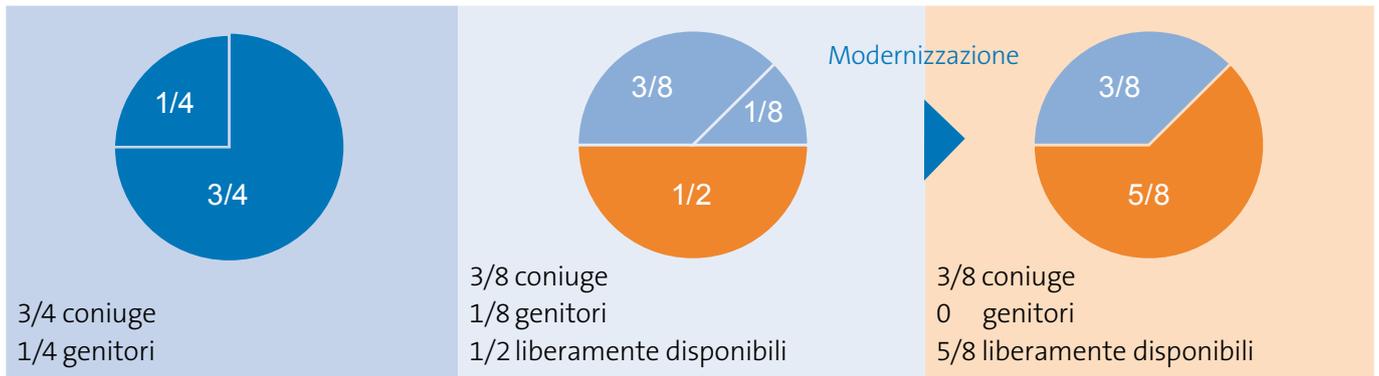
Esempio 1:

Il disponente lascia il coniuge e i figli.



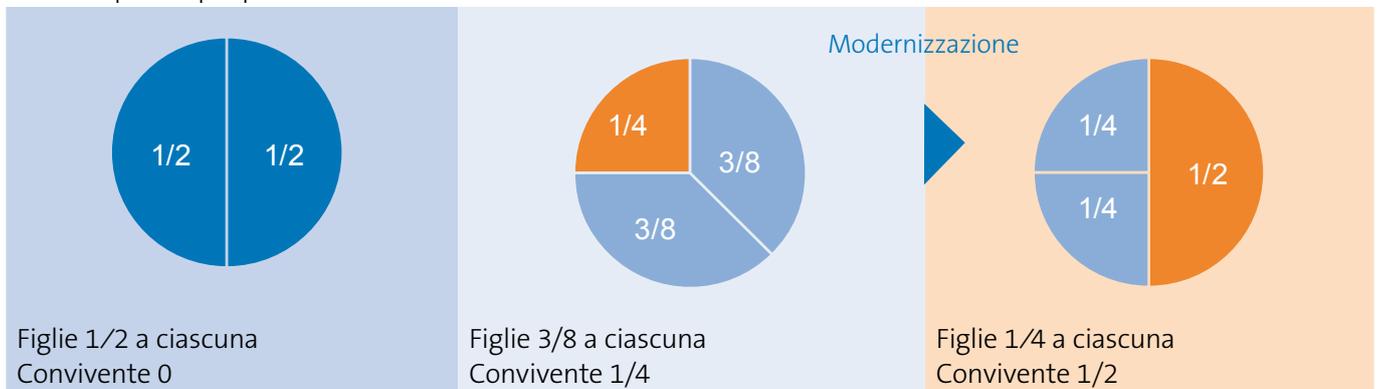
Esempio 2:

Il disponente lascia il proprio coniuge e i genitori.



Esempio 3:

La disponente è divorziata e ha due figlie. Alla sua morte, l'attuale partner con cui vive in concubinato dovrà ricevere quanto più possibile.



■ Quota ereditaria di legge

■ Porzione legittima

■ Porzione disponibile

Devo modificare il mio testamento?

Se ha stipulato il suo testamento o il suo contratto successorio prima del 2023, vale la pena effettuare una verifica in quanto, a seconda della formulazione scelta, l'eredità sarà suddivisa in modo diverso da quanto lei si è originariamente immaginato. In presenza di determinate formulazioni può inoltre non essere chiaro se sia determinante il «vecchio» o il «nuovo» diritto successorio (soprattutto per quanto attiene alla porzione legittima), come illustrato dai due esempi riportati nel riquadro a destra.

Le coppie sposate partono spesso dal presupposto che il coniuge superstite erediti il patrimonio comune, ma questo accade raramente. In caso di decesso di uno dei coniugi, si determina dapprima quali parti del patrimonio coniugale spettano al coniuge o al partner registrato superstite e cosa appartiene alla successione della persona deceduta. Da questa ripartizione dipende la quota di patrimonio comune che il partner superstite dovrà dividere con gli altri eredi.

Determinante per lo scioglimento del regime matrimoniale è il cosiddetto regime dei beni scelto dai coniugi. La maggior parte delle coppie sposate è assoggettata al regime della partecipazione agli acquisti; questo regime dei beni si applica infatti automaticamente se i coniugi non hanno stipulato un regime differente. In caso di decesso, il partner superstite deve dividere con gli altri eredi la metà del patrimonio conseguito congiuntamente (appartenente agli acquisti). Tale obbligo può causare difficoltà finanziarie al partner superstite, ad esempio se il patrimonio comune comprende una casa di proprietà, ma i coeredi vogliono essere liquidati in denaro. Con un testamento o un contratto successorio è possibile evitare tali casi di rigore.



« Ci sono tante persone molto più colpite di me dalla malattia e per loro la vita quotidiana è una vera lotta. Voglio dimostrare loro la mia solidarietà in quanto persona affetta da epilessia. Il mio messaggio è: Per favore, non guardate dall'altra parte! È importante che aiutate la persona colpita da un attacco epilettico. »

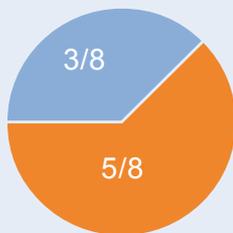
Thomas Jud, affetto da epilessia

Esempio 1

«Lascio a mia figlia Sabine la porzione legittima, mentre la porzione disponibile spetterà a mia moglie.»

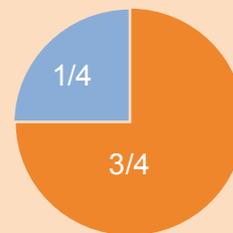
Secondo il nuovo diritto successorio, che si applica a tutti coloro che decedono dopo il 1° gennaio 2023 incluso, la figlia riceve 1/4 (25%), mentre la moglie superstite 3/4 (75%) della successione. In base al «vecchio» diritto, la figlia avrebbe ricevuto 3/8 della successione (37,5%), mentre la moglie 5/8, ossia il 62,5%. Con il nuovo diritto la moglie riceve quindi di più e la figlia di meno. Di conseguenza, se nelle sue disposizioni lei ha scelto una tale formulazione, ci si chiederà se la porzione legittima debba essere calcolata secondo il vecchio o il nuovo diritto e cosa desiderava lei esattamente. È pertanto opportuno correggere la regolamentazione ed esprimere chiaramente se si desidera la divisione secondo il vecchio o il nuovo diritto.

**Vecchio diritto successorio
(fino alla fine del 2022)**



3/8 figlia
5/8 moglie

**Nuovo diritto successorio
(dal 2023)**



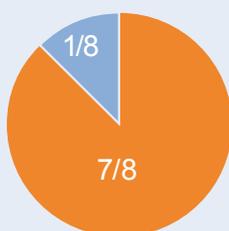
1/4 figlia
3/4 moglie

Esempio 2

«Al mio convivente superstite lascio l'importo massimo possibile.»

Se non si hanno figli, secondo il nuovo diritto successorio, con questa regolamentazione il convivente superstite riceve tutto, ossia il 100% della successione. Se i genitori sono ancora in vita, non riceveranno nulla. Secondo il «vecchio» diritto successorio, il convivente superstite avrebbe ricevuto 7/8 dell'eredità (87,5%) e i genitori 1/8 (12,5%). Con questa formulazione i genitori non ricevono più nulla poiché il nuovo diritto non prevede più la porzione legittima per i genitori. Pertanto, anche nel presente caso, si dovrà esaminare quale delle due soluzioni lei desidera e sarebbe opportuno correggere la regolamentazione stabilendo chiaramente se è determinante il vecchio o il nuovo diritto.

**Vecchio diritto successorio
(fino alla fine del 2022)**



7/8 convivente
superstite
1/8 genitori

**Nuovo diritto successorio
(dal 2023)**



1/1 convivente
superstite

Come faccio a redigere le mie ultime volontà?

La forma più semplice per regolamentare la successione è il testamento olografo: bastano un foglio di carta, una penna a sfera o stilografica. Il testamento pubblico o un contratto successorio sono invece la soluzione adatta per i casi più complessi.

Il testamento olografo

Il testamento olografo è la forma più semplice per redigere le proprie ultime volontà. Affinché sia valido, deve necessariamente essere scritto a mano dall'inizio alla fine e in fondo al testo devono essere apposti luogo, data e firma. Attenzione: testamenti scritti a macchina o al computer e unicamente firmati di proprio pugno non sono giuridicamente validi.

Per consentirne il ritrovamento dopo il suo decesso, può depositare il testamento da lei redatto presso un notaio e farlo iscrivere nel Registro Svizzero dei Testamenti a Berna oppure depositarlo presso una persona di fiducia. In ogni caso, sarebbe opportuno informare una persona di fiducia in merito all'esistenza del testamento e al luogo in cui si trova.

Il testamento pubblico

Se non è sicuro di essere in grado di esprimere le sue volontà in modo sufficientemente chiaro o in caso di situazioni patrimoniali o familiari complesse, si consiglia il testamento pubblico. In tal caso, il suo testamento sarà redatto e rogato da un professionista, ossia un notaio o un avvocato specializzato in diritto successorio, in base ai suoi desideri. Il testamento pubblico è custodito quale atto ufficiale.

Contratto successorio: cambiamento di rotta

Con un contratto successorio lei può decidere mentre è ancora in vita chi deve diventare suo erede o ricevere qualcosa della sua successione. Diversamente dal testamento, alla stipulazione del contratto successorio partecipano altre persone quali parti contraenti. Il contratto successorio è rogato da un notaio. Esso è adatto, ad esempio, a tutelare il convivente non sposato o a vincolare l'eredità a determinate condizioni, ad esempio a un diritto d'abitazione vita natural durante. Per apportare eventuali modifiche dopo la sua stipulazione è richiesto il consenso di tutte le parti contraenti.

Finora il testatore poteva in linea di massima disporre liberamente del proprio patrimonio, nonostante l'esistenza di un contratto successorio. Con la revisione del diritto successorio vige ora un divieto di donazione: se vuole rimanere libero di effettuare donazioni che vanno oltre gli usuali regali d'occasione anche dopo la stipulazione di un contratto successorio, il testatore deve convenire nel contratto successorio una chiara riserva in tal senso. È ad esempio ipotizzabile una regolamentazione che preveda la possibilità di accordare successivamente tali liberalità senza limitazioni o limitandole a determinati destinatari, come ad es. i figli. Dato che il nuovo diritto si applicherà anche ai contratti successori stipulati prima del 1° gennaio 2023, non si possono escludere incertezze giuridiche a livello di interpretazione. È quindi molto opportuna una verifica tempestiva.

Esempio di testamento

Decisivo:
manoscritto
dall'inizio alla fine

1

Anna Rossi
Via delle Fontane 17
1234 Castelstellato

Consigliabile:
il testamento dovrebbe anche
essere indicato come tale

2

Il mio testamento

**Possibile in qualsiasi momento
finché si è in vita:**
modifica e integrazione;
la soluzione migliore è scrivere
un nuovo testamento e
indicare espressamente la
revoca del precedente

3

La sottoscritta, Anna Rossi, nata il 16 aprile 1946, residente in via delle Fontane 17 in 1234 Castelstellato, dispone quali ultime volontà quanto segue:

1. Revoco tutte le disposizioni di ultima volontà che possa mai avere redatto.

2. La mia successione andrà in parti uguali ai miei eredi legittimi, segnatamente al mio caro marito Paolo e ai nostri figli comuni Giovanni e Francesca Rossi

3. A mio fratello Marco, residente in 2345 Castelmodello, lascio la mia litografia di Paul Wunderlich.

4. Alla mia figlioccia Giulia Stella, residente in via dei Pianeti 12, 3456 Castelsaturno, lascio il mio anello d'ambra.

5. All'organizzazione di pubblica utilità della Lega Svizzera contro l'Epilessia, Seefeldstrasse 84, 8008 Zurigo lascio 25000 franchi.

Deve essere chiaro:
deve essere chiaro chi è l'erede
e la quota che gli spetta

4

Evitare litigi:

formulare in modo univoco a
chi si sta lasciando un legato

5

Importante:
apporre sempre il luogo
e la data

6

Castelstellato, 19 giugno 2022

Obbligatoria:
la firma alla fine del testo;
firmare con il proprio nome e
cognome

7

Anna Rossi

Attenzione: **finché lei è in vita, il testamento non ha alcun effetto** e lei può revocarlo, modificarlo o distruggerlo in qualsiasi momento.

Come posso devolvere la mia eredità?

Nel suo testamento lei decide chi istituire come suo erede e quali persone e organizzazioni di pubblica utilità che le stanno a cuore desidera favorire ulteriormente.

La divisione del suo patrimonio dipende dalla sua situazione personale. Lei può scegliere tra diverse opzioni per favorire qualcuno.

Designare gli eredi

In primo luogo, lei deve decidere chi istituisce come erede. Queste persone oppure organizzazioni di pubblica utilità ereditano il suo patrimonio, ossia i suoi attivi, ma anche i suoi obblighi, come ad esempio i debiti. Se lei istituisce come suoi eredi più persone oppure organizzazioni, esse costituiscono una comunione ereditaria. Queste persone oppure organizzazioni possono prendere decisioni in merito alla successione solo congiuntamente (e all'unanimità).

Assegnare dei legati

Se desidera lasciare qualcosa a una persona o a un'organizzazione di pubblica utilità senza che abbia ulteriori obblighi, la soluzione giusta è un legato. Con un legato lei può lasciare al suo figlioccio un anello o un orologio oppure una determinata somma di denaro alla Lega Svizzera contro l'Epilessia. Il legatario non è membro della comunione ereditaria e non risponde neppure di eventuali debiti della successione. Gli eredi sono tenuti a rispettare il legato, a meno che non siano lese le porzioni legittime.

Donare quando si è ancora in vita

Con una donazione lei ha l'opportunità di sostenere persone oppure organizzazioni mentre è ancora in vita.

Prestare attenzione alle imposte

Il nuovo diritto successorio amplia il margine di manovra del disponente senza tuttavia apportare alcuna modifica nell'ambito delle imposte di successione e donazione: chi riceve un'eredità, un legato o una donazione deve pagare le imposte di successione o donazione, a meno che non sia esente da imposte o qualora le relative quote esenti da imposte siano superate. Ad esempio, se decide di favorire il suo partner in concubinato, deve considerare che nella maggior parte dei Cantoni tale persona sarà soggetta alle relative imposte. Nella maggior parte dei Cantoni non sono invece soggetti all'obbligo fiscale il coniuge, il partner registrato e i discendenti del defunto o del donatore. Attenzione: le organizzazioni di pubblica utilità come la Lega Svizzera contro l'Epilessia sono esenti dalle imposte di donazione e successione.

« Quando qualcuno viene colto da una crisi per la prima volta, è enormemente importante sapere se si tratta di epilessia. Forse è un episodio isolato. Grazie al sostegno alla ricerca della Lega contro l'Epilessia, possiamo raccogliere dati di misurazione da tutta la Svizzera, creare modelli previsionali e previsioni prospettiche sempre più precise dopo la prima crisi. Questo semplifica parecchio la vita delle persone affette da epilessia. »

Prof. Dr. Roland Wiest dell'Inselspital di Berna, vincitore del Premio per la ricerca 2018 della Lega contro l'Epilessia



Alcuni esempi di formulazione

Istituzione di erede	<i>Designo mia figlia Sara Rossi, nata il 19 agosto 1964, mia unica erede.</i>
Legato	<i>Al mio figlioccio Alessandro Bianchi, residente in 2345 Castelmodello, lascio il mio orologio d'oro.</i>
Combinazioni	<i>Designo quali eredi unici dell'intera successione presente al momento del mio decesso, in ragione del 50% ciascuno, mia nipote Martina Bernasconi, nata l'11 maggio 1986, e mio nipote Matteo Bianchi, nato il 22 febbraio 1976. I miei due eredi devono rispettare il seguente legato: alla Lega Svizzera contro l'Epilessia, Seefeldstr. 84, 8008 Zurigo lascio l'importo in contanti di 30 000 franchi.</i>
Diritto alla porzione legittima	<i>Ai miei figli Marco Rossi, attualmente residente in 3456 Casalmodello, e Sibylla Rossi, residente in 3456 Casalmodello, lascio la porzione legittima.</i>

Domande frequenti

Affinché lei sappia dove conservare le sue disposizioni di ultima volontà o quali diritti si applicano se convive con il suo compagno senza essere sposati, in questo capitolo rispondiamo ad alcune domande che ricorrono di frequente.

Accettazione o rinuncia

Nessuno è obbligato ad accettare un'eredità, per cui è anche possibile rinunciarvi. La rinuncia deve essere dichiarata entro tre mesi.

Disposizioni per le esequie

Pochissime persone si preoccupano delle loro esequie. Con le disposizioni per le esequie lei può decidere se desidera essere cremato o seppellito, se si dovrà tenere un funerale ed eventualmente in quale forma, chi dovrà essere presente, la musica e le decorazioni floreali per la cerimonia funebre, se si desidera una lapide, ecc. Queste informazioni sono d'aiuto anche ai familiari. La cosa migliore sarebbe scrivere a mano le disposizioni per le esequie.

Dato che, di regola, l'apertura del testamento avviene diverse settimane dopo il decesso, le disposizioni per le esequie non dovrebbe essere contenute nel testamento, poiché al momento della sua apertura le esequie sono solitamente già avvenute.

Eredità digitale

Al momento della nostra morte, anche i nostri dati passano agli eredi. Nel testamento o con una procura lei può stabilire i dati, i profili dei social network e le immagini che devono essere cancellati e i contratti che devono essere disdetti. Lei dovrebbe anche considerare chi avrà accesso alla sua casella di posta elettronica. Affinché tali operazioni siano compiute il più rapidamente possibile in caso di decesso, è utile designare una persona di sua fiducia che si occuperà della gestione della sua eredità digitale. A questa persona deve essere da lei conferita una corrispondente procura. Inoltre, per potere accedere ai suoi dati, essa necessiterà delle sue password: a tal fine sarà dunque utile darle in custodia una chiave generale (gestore di password) contenente tutte le sue password.

Certificato ereditario

Se ha accettato l'eredità, necessiterà spesso di una prova per attestare il suo diritto di successione; solo una volta in possesso di tale certificato potrà disporre dell'eredità ossia, ad esempio, pagare i debiti del defunto, esigere denaro in suo nome o dividere la successione tra gli eredi. Nel certificato ereditario sono indicate tutte le persone aventi diritto alla successione di un defunto. A seconda del Cantone, competente per il rilascio dei certificati ereditari è il giudice, il notaio o un'altra autorità presso l'ultimo domicilio della persona deceduta.

Divorzio/scioglimento

Secondo il diritto successorio previgente, il diritto alla successione e alla porzione legittima del coniuge e del partner registrato si estingue soltanto con il passaggio in giudicato della sentenza di divorzio. Il nuovo diritto successorio prevede invece che, a determinate condizioni, un coniuge risp. un partner registrato ha il diritto di escludere dalla successione il proprio coniuge e partner registrato durante la procedura di divorzio risp. di scioglimento, nonché di privarlo della sua porzione legittima. Tale diritto deve tuttavia essere esercitato mediante relativa indicazione in un testamento o in un contratto successorio.

Rimane invece invariato il fatto che, in caso di scioglimento del matrimonio con sentenza passata in giudicato, gli ex coniugi o gli ex partner perdono non solo la porzione legittima, ma anche tutti i diritti derivanti dalle disposizioni a causa di morte.

Debiti ed eredità

Se lei è un erede e accetta l'eredità, dal profilo giuridico lei subentra al defunto. Di conseguenza, da un lato, lei erediterà beni e oggetti ricordo, dall'altro, tuttavia, lei sarà tenuto a rispondere con il suo patrimonio anche dei debiti del defunto.

Esecuzione testamentaria

Se i rapporti sono un po' complicati, nel testamento o nel contratto successorio lei può designare un esecutore testamentario neutrale. Questa persona di fiducia gestirà la successione secondo i desideri del defunto. Stabilisca al contempo anche il modo in cui questa persona dovrà essere indennizzata per l'esercizio della sua funzione; solitamente si prevede un compenso a ore.

Diritto transitorio

Il nuovo diritto successorio non prevede un vero e proprio diritto transitorio. Determinante è quindi il diritto in vigore al momento del decesso del disponente. Ciò significa che alle successioni a partire dal 1° gennaio 2023 si applica il nuovo diritto successorio, indipendentemente dal fatto che il testamento o il contratto successorio sia stato redatto prima o dopo il 1° gennaio 2023.

Revoca del suo testamento

Lei può revocare il suo testamento in qualsiasi momento. La cosa migliore è redigere un nuovo testamento (ossia un documento manoscritto recante l'indicazione del luogo, della data e della firma) che annulla tutti i testamenti da lei redatti in precedenza.

Se si convive senza essere sposati

Il diritto successorio non riconosce le coppie non sposate come eredi legittimi, motivo per cui esse non beneficiano della tutela della porzione legittima. Per evitare che il partner rimanga a mani vuote è quindi indispensabile prevedere una regolamentazione successoria.

Provvedimenti medici in base ai miei desideri

Con le direttive del paziente lei stabilisce i provvedimenti medici che desidera siano adottati e quelli a cui desidera invece rinunciare, qualora non sia in grado di esprimere personalmente i suoi desideri.

Finché è in grado di decidere autonomamente in merito ai provvedimenti medici, i medici possono curarla solo se lei ha precedentemente acconsentito al trattamento. Tuttavia, se lei non è in grado di rilasciare il suo consenso, ad esempio a seguito di un incidente, in caso di demenza o di un'altra grave malattia, è compito del suo rappresentante legale (previsto dalla legge) determinare e far rispettare la sua volontà per quanto attiene alle cure.

La sua volontà conta

Con le direttive del paziente lei può stabilire quali cure desidera ricevere o rifiutare e in quali situazioni, nel caso in cui non sia più in grado di decidere autonomamente. In tal modo si garantisce che la sua volontà sia rispettata anche qualora lei non sia in grado di esprimersi personalmente in una determinata situazione. Direttive del paziente redatte correttamente non sono dunque solo molto importanti per lei, ma sgravano anche i medici, il personale infermieristico e i familiari.

Ogni persona capace di discernimento può redigere le proprie direttive del paziente, che possono essere revocate dall'interessato in qualsiasi momento.

Stabilire ciò che si desidera

Temi come l'alimentazione artificiale o la respirazione meccanica, il trattamento dei dolori e dei sintomi o i provvedimenti che tengono in vita concernono in egual misura gli obiettivi della cura e i propri valori personali. Si prenda il tempo necessario per riflettere tranquillamente su queste importanti decisioni concernenti la sua vita e per discutere le domande che emergono con il suo medico di famiglia o con un professionista.

Non esiste un formulario unico e nella pratica le direttive sono formulate in maniera più o meno dettagliata. Per consentirle di decidere per il meglio, sono ad esempio utili le spiegazioni sulle direttive del paziente fornite dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH) e dall'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM). In questa sede e in altri opuscoli sono disponibili suggerimenti e modelli di testo utili.

Le direttive del paziente diventano giuridicamente vincolanti con l'apposizione della sua firma autografa e possono essere da lei revocate e sostituite con una nuova versione in qualsiasi momento.

Possibile formulazione di direttive del paziente

Formula introduttiva	<i>Il/La sottoscritto/a (cognome, nome, nato/a il, residente a) con le presenti direttive stabilisce che, nel caso in cui non sia più in grado di determinare o di esprimere in modo comprensibile la propria volontà ...</i>
Situazioni alle quali si applicano le direttive del paziente	<i>Ad es. morte inevitabile e improvvisa, stadio finale di una malattia incurabile e mortale, ecc.</i>
Introduzione, estensione o cessazione dei provvedimenti medici / di cura	<i>Ad es. provvedimenti che tengono in vita, trattamento di dolori e sintomi, alimentazione e idratazione artificiali, rianimazione, respirazione meccanica, dialisi, antibiotici, sangue e suoi componenti.</i>
Luogo del trattamento / dell'assistenza	<i>Ad es. ospedale, il proprio appartamento, ospizio, curatore.</i>
Formula finale	<i>Serve a segnalare che, nelle circostanze descritte, l'autore delle direttive del paziente non desidera ulteriori chiarimenti da parte del medico. Conferma della capacità di discernimento da parte del medico di fiducia. Validità fino a revoca o indicazione della data di scadenza (indicazione della durata), dopo la quale le direttive perdono la loro validità, a meno che non siano state nuovamente confermate con l'apposizione della firma dell'interessato.</i>
Data, firma	
Allegato: valori personali	<i>Ad es. attitudine nei confronti della propria vita e della propria morte, religione e spiritualità, speranze o paure.</i>

Le persone che vogliono stabilire in anticipo se desiderano essere ricoverate in ospedale e sottoposte a provvedimenti che tengono in vita in caso di malattie gravi possono stabilire «istruzioni mediche in caso di emergenza». Il suo medico di famiglia può consigliarla.

Per consentire agli altri di agire per me

Un mandato precauzionale stabilisce chi deve rappresentarla nelle questioni personali, finanziarie e giuridiche, qualora non sia più in grado di occuparsene personalmente.

Ognuno di noi può non essere più in grado di gestire autonomamente le questioni importanti della vita, a causa di un incidente o di una malattia in età avanzata. Tuttavia, se sono richieste decisioni giuridicamente vincolanti, né il coniuge né i figli possono rappresentarla legalmente.

Cosa permette di fare un mandato precauzionale

Con un mandato precauzionale lei designa una persona disposta ad agire per lei in caso di necessità. Questo mandato può essere conferito in via generale per tutte le questioni o anche solo per determinati ambiti. Con le sue disposizioni lei stabilisce ad esempio

- chi paga le sue fatture;
- chi decide al suo posto sulle modalità e sul luogo di somministrazione delle cure mediche;
- chi si occupa della sua abitazione;
- chi la rappresenta dinanzi alle autorità e alle assicurazioni; oppure
- chi si occupa della sua corrispondenza privata.

Il mandato precauzionale deve essere da lei redatto interamente a mano; deve riportare il suo nome, la sua data di nascita e il suo indirizzo e alla fine del testo devono essere apposti il luogo, la data e la firma. In alternativa, lei può anche chiedere a un notaio di certificare il mandato precauzionale in forma pubblica. Le due forme si equivalgono.

Se conserva il mandato precauzionale a casa, lei dovrebbe informare almeno il procuratore e una persona di sua fiducia indicando loro il luogo in cui è conservato il documento.

Come per il testamento e le direttive del paziente, lei può revocare e sostituire con una nuova versione il suo mandato precauzionale in qualsiasi momento. Nel nuovo mandato precauzionale dovrebbe indicare se la precedente versione viene sostituita integralmente o se si tratta solo di una modifica.



« Abbiamo un collaboratore che lotta già da tempo contro le crisi epilettiche. La sua malattia è stata a lungo un tabù. Così ho iniziato a occuparmi della sua situazione. Ho informato il nostro personale utilizzando il fantastico cortometraggio e il promemoria della Lega contro l'Epilessia. Ora tutti sanno come reagire correttamente in presenza di una crisi. Per molti è stata una rivelazione e sono grati per le informazioni ricevute. »

Manuela Willi, superiore di una persona affetta da epilessia

Gli istituti finanziari sono spesso restii a riconoscere il mandato precauzionale. Di regola, essi sono disposti ad accettare e ad attuare le istruzioni del mandatario solo quando l'autorità di protezione dei minori e degli adulti APMA / l'autorità regionale di protezione ARP ha giudicato valido il mandato. Tale procedura può richiedere diversi mesi. In questo lasso di tempo non è eventualmente possibile saldare le fatture o eseguire o far eseguire altre operazioni bancarie. Per questo motivo sarebbe utile compilare presso la banca una procura bancaria separata. Ci si dovrebbe anche chiedere se sussistono particolari esigenze per l'online banking.

Se desidera fare del bene

Per devolvere i beni di sua proprietà secondo i suoi desideri, lei necessita di un testamento. In questo modo, lei può favorire persone che non sono imparentate con lei, ma soprattutto potrà proseguire il suo impegno sociale anche quando non ci sarà più.

Un testamento le offre l'opportunità di regolamentare autonomamente la sua successione, contribuendo in tal modo a plasmare il futuro anche quando lei non sarà più in vita. In questo modo, lei si assicura che i suoi valori continuino a vivere e che quanto le sta a cuore sia preservato.

Forse ha anche già pensato di destinare una parte del suo patrimonio a uno scopo utile e di favorire un'organizzazione come la Lega Svizzera contro l'Epilessia. Naturalmente, saremmo molto lieti se lei utilizzasse una parte della sua successione per consentire alle persone affette da epilessia e ai loro familiari di convivere meglio con la malattia.

Ogni legato o eredità che riceviamo sono per noi ogni volta fonte di incoraggiamento. In quanto organizzazione di pubblica utilità possiamo mantenere la nostra offerta solo grazie a donazioni private. Ogni donazione è una benedizione. In questo modo i bambini, le donne e gli uomini affetti da epilessia e i loro cari possono continuare a confidare nel nostro massimo impegno per migliorare la loro qualità di vita.

La preghiamo di indicare con nome e indirizzo l'organizzazione di pubblica utilità che intende favorire. Se lei specifica solo gli scopi generali che desidera sostenere, ad esempio la promozione della salute, la lotta contro il cancro, i bambini, la tutela dell'ambiente, senza menzionare la relativa organizzazione di pubblica utilità, sarà il giudice competente a decidere chi favorire.

Qualora intenda impegnarsi in via testamentaria per il benessere delle persone affette da epilessia e delle loro famiglie, restiamo volentieri a sua disposizione per domande e ulteriori informazioni e saremo lieti di aiutarla a concretizzare le sue idee, affinché la sua successione sia impiegata secondo i suoi desideri.



Aiutare a lungo termine le persone affette da epilessia – insieme a voi

Una diagnosi di epilessia stravolge la vita. Improvvisamente, le persone che ne sono affette vengono assalite da mille domande, dalle semplicissime cose quotidiane alle decisioni vitali. Nessuno dev'essere lasciato solo in questa situazione.

Il vostro sostegno attraverso una donazione o un legato rende possibile quanto segue:

Ricerca – nuovi metodi per la diagnosi, il trattamento e le avvisaglie delle crisi, che semplificano la vita delle persone affette da epilessia. La Lega contro l'Epilessia promuove così progetti di ricerca per metodi di trattamento innovativi, ad esempio come poter utilizzare i suoni per prevenire le crisi notturne. Oppure progetti che aiutano a ottenere diagnosi più precise, affinché i bambini affetti da epilessia possano godere di un trattamento migliore.

Aiuto – rispondendo alle domande, siamo al fianco delle persone affette da epilessia, dei loro parenti e degli specialisti. Molte persone si sentono sopraffatte da una diagnosi di epilessia. In situazioni del genere, è importante poter contare su una consulenza competente e su informazioni scientifiche. La Lega Svizzera contro l'Epilessia sostiene le persone interessate, tutto il loro ambiente e anche gli specialisti.

Informazione – volantini, opuscoli e campagne d'informazione offrono un aiuto concreto nel quotidiano.

Chi convive ogni giorno con una malattia imprevedibile come l'epilessia, ha bisogno semplicemente di informazioni accessibili e comprensibili. Con campagne come «Primi soccorsi in caso di crisi epilettica», o volantini sui temi Maternità, Guida di veicoli o Epilessia nella terza età, la Lega contro l'Epilessia si adopera per semplificare il quotidiano delle persone affette da epilessia.

Insieme alle nostre donatrici e donatori, ai nostri legatari e specialisti, vogliamo migliorare a lungo termine la vita quotidiana delle persone affette da epilessia e la loro situazione nella società. Grazie infinite per il vostro impegno!

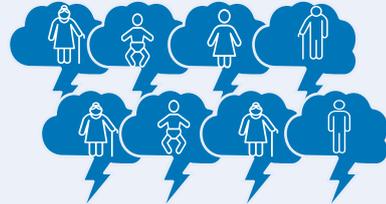
A nome di tutte le persone affette da epilessia e dei loro parenti, la Lega Svizzera contro l'Epilessia ringrazia sentitamente per il prezioso sostegno.

Cifre e fatti

L'epilessia è una delle malattie più frequenti del cervello.



Ogni anno, in Svizzera, l'epilessia viene diagnosticata a **4500** persone.



80 000 persone sono affette da epilessia, ovvero **l'1%** della popolazione.



La probabilità di ammalarsi di epilessia è **maggiore nei primi anni di vita e dopo i 60 anni**



Il **5-10%** della popolazione svizzera vive l'esperienza di una crisi epilettica nel corso della vita.



Non esiste un solo tipo di epilessia, bensì oltre **30 forme** diverse.



Il **60-70%** di tutte le epilessie può essere trattato bene con i medicinali e le persone che ne sono affette possono vivere libere da crisi.

**Le crisi non possono essere pianificate.
L'aiuto sì.
Grazie per il suo sostegno.**

 **Lega Svizzera
contro l'Epilessia**

Seefeldstrasse 84
8008 Zurigo
+41 43 488 67 77
info@epi.ch
www.epi.ch